

ACCADEMIA D'IMPRESA
Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Trento
sede in Trento – via Asiago 2
codice fiscale e partita I.V.A. 02189250224

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016

* * *

Il Collegio dei Revisori dei Conti, emette la presente relazione sul bilancio chiuso al 31.12.2016 nel contesto delle attività di vigilanza e di controllo contabile ad esso demandate.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio, la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge in materia di vigilanza. Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I revisori hanno partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e normative che ne disciplinano il funzionamento.

Si sono ottenute dagli Amministratori informazioni sul generale andamento, anche prospettico, della gestione.

La complessiva attività, unita alle verifiche svolte a livello contabile, permette di assicurare che le azioni assunte siano conformi alla legge ed allo statuto e che non siano state poste in essere operazioni imprudenti o in potenziale conflitto di interessi.

E' stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile che risulta presidiato con efficienza; anche l'assetto organizzativo risulta efficiente.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Informazioni

Il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", pubblicato in data 16 dicembre 2005 ed entrato in vigore in data 1° gennaio 2006 (D.P.R. 254/05), prevedeva che gli schemi di preventivo economico e di bilancio di esercizio fossero applicati a partire dall'esercizio 2007. Gli schemi in parola, previsti dagli art. 67 e 68 del predetto regolamento - allegato H e allegato I - costituiscono una riclassificazione delle voci di conto economico e di stato patrimoniale del Bilancio CE, e saranno inseriti nella "Relazione sulla gestione" allo scopo di armonizzare i risultati con il complesso del sistema camerale.

In riferimento anche al D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 precisiamo che il bilancio ed i relativi allegati, sono stati predisposti dal Consiglio di Amministrazione secondo le prescritte formalità di legge.

Si annota che la sezione straordinaria del conto economico è stata eliminata, ai sensi del D.Lgs 18 agosto 2015, n. 139. Secondo quanto suggerito dal nuovo principio contabile Oic 12, i ricavi ed i costi non di natura finanziaria sono stati riclassificati rispettivamente nelle voci del conto economico A5) "Altri ricavi" e B14) "Oneri diversi di gestione".

Attività di controllo contabile

Struttura bilancio

Così come previsto dalle norme, il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato, nel corso dell'esercizio, specifiche verifiche periodiche sulla regolarità contabile e amministrativa e riscontrato la corrispondenza delle scritture contabili coi fatti ed eventi dell'Azienda speciale, risultanti dai documenti esaminati.

Si conferma la corrispondenza del bilancio ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Bilancio d'esercizio al 31.12.2016 (comparato all'esercizio precedente)

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2016</u>
B <u>IMMOBILIZZAZIONI</u>	13.771,47	12.706,87
BI Immobilizzazioni immateriali	---	---
BII Immobilizzazioni materiali	13.771,47	12.706,87
BIII Immobilizzazioni finanziarie	---	---
C <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>	889.963,05	891.506,20
CI Rimanenze	163.682,50	---
CII Crediti	188.811,02	560.024,80
CIV Disponibilità liquide	537.469,53	331.481,40
D <u>RATEI E RISCONTI ATT.</u>	51,39	4.167,22
TOTALE ATTIVO	903.785,91	908.380,29

PASSIVO

A PATRIMONIO NETTO	396.125,38	424.415,43
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	82.037,55	76.207,90
C T.F.R. LAVORO SUB.	192.770,13	188.573,18
D DEBITI	232.852,85	219.183,78
E RATEI E RISCONTI PAS.	---	---
TOTALE PASSIVO E NETTO	903.785,91	908.380,29

CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE	1.605.272,10	1.793.180,50
B COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.580.136,92	-1.755.857,43
DIFF.FRA VAL.E COSTI (A-B)	25.135,18	37.323,07
C DIFF.FRA PROV.E ONERI FIN.	27.996,85	2.330,98
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	53.132,03	39.654,05
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-15.505,00	-11.364,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	37.627,03	28.290,05

In ordine all'andamento e all'evoluzione della gestione si osserva che:

- la voce "rimanenze", che per Accademia d'Impresa fanno riferimento alla valorizzazione dei costi sostenuti per i corsi di formazione di durata infrannuale in corso di esecuzione al 31 dicembre, al 31.12.2016 sono pari a zero in quanto, per la prima volta, le attività riconducibili ai cosiddetti "corsi professionalizzanti" saranno programmate in ragione di anno solare e non più secondo un calendario scolastico. Pertanto, tutti i costi e i ricavi della parte formativa dell'ultimo quadrimestre del 2016 sono stati imputati all'esercizio in esame;

- il totale dei “crediti” ammonta ad euro 560.024,80 e registra un aumento del 196,60% rispetto all’anno precedente, da attribuire principalmente alla dimensione del saldo del contributo ordinario della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, non ancora incassato al 31.12.2016. Nessun accantonamento è stato effettuato al “fondo svalutazione crediti”, che risulta pari ad € 10.549,49;
- le “disponibilità liquide” ammontano ad euro 331.481,40. L’*“equilibrio finanziario”*, durante l’esercizio, è stato positivo, determinando *“interessi attivi”* per euro 2.330,98. Si annota che l’Istituto cassiere della Camera di Commercio di Trento e della sua Azienda speciale è stato il Credito Valtellinese s.c. fino al 28 febbraio 2016, e, a partire dal 1° marzo 2016, il servizio di cassa è stato affidato alla Banca Popolare di Sondrio, fino al 31 dicembre 2018;
- al conto *“Altri fondi per oneri”*, è stato effettuato un accantonamento di euro 30.000,00, al fine di poter garantire un’attività periodica di manutenzione della sede. Nel corso dell’anno 2016 le risorse accantonate a tale fondo sono state utilizzate per un totale di € 35.829,65. Al 31.12.2016 il fondo è pari ad euro 49.207,90. E’ stato anche effettuato un accantonamento di euro 27.000,00 alla voce *“Fondo per la produttività”*;
- il *“valore della produzione”* rileva un aumento dell’11,70% rispetto al 2015 e, parallelamente, aumentano anche i *“costi della produzione”* - +11,12% -. L’aumento di entrambe le voci si spiega tenendo conto del fatto che, per i motivi sopra esposti, sono state portate in rendicontazione tutte le attività realizzate nell’ambito dei corsi *“abilitanti alle professioni”*, nel periodo settembre 2015 – dicembre 2016. Tra i *“costi della produzione”*, la posta più rilevante è rappresentata dalle *“prestazioni di terzi”*, strettamente legate all’attività formativa di Accademia d’Impresa. La Camera di Commercio I.A.A. di Trento, ha sostenuto la sua Azienda speciale con un contributo pari ad euro 354.000,00, mentre la Provincia Autonoma di Trento ha effettuato interventi finanziari per complessivi euro 500.000,00, in base a quanto previsto, per l’anno 2016, dall’Accordo di Programma in essere tra Camera di Commercio I.A.A. di Trento e Provincia autonoma di Trento;
- il *“costo del personale”* registra un aumento del 1,08%, riconducibile allo scatto triennale di anzianità maturato da 9 dipendenti e a una tranches di aumento contrattuale, prevista dal rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro delle Aziende del Terziario, distribuzione e servizi, in vigore dal 1° aprile 2015. L’organico, al 31.12.2016, è composto da 17 dipendenti, di cui 6 part-time, come al 31.12.2015. Cala l’incidenza del costo del personale sul totale dei costi della produzione, passando dal 46,80% al 42,57%;
- le imposte ammontano, per quanto riguarda l’IRES, calcolata all’aliquota di legge del 27,5%, ad euro 7.078,00 e, per quanto riguarda l’IRAP, calcolata all’aliquota prevista dalla Provincia Autonoma di Trento del 2,10%, ad euro 4.286,00.

CONCLUSIONI

Il Bilancio evidenzia un utile d’esercizio al 31.12.2016, pari a euro **28.290,05**. Ai sensi dell’art. 66, c. 2, del DPR 254/2005, il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda speciale propone al Consiglio camerale di destinare l’utile d’esercizio a riserva.

Il Collegio dei Revisori quindi, esprime qui parere favorevole all’approvazione dello stesso e alla proposta di destinazione del relativo utile, nei termini indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Trento, 31 marzo 2017

il Collegio dei revisori

f.to dr Alan Bertolini, presidente

f.to rag. Emanuele Bonafini, membro effettivo

f.to dr.ssa Cristina Camanini, membro effettivo